



tentando di apporre matrici monoteiste a ciò che non lo fu, ma può essere interessante leggerlo, purché non come baccalà

Jörg Lanz von Liebenfels, in origine monaco cistercense dell'Abbazia di Heiligenkreuz nel Wienerwald, uscì dall'ordine nel 1899 e fondò un anno dopo una setta che chiamò "Ordine del Nuovo Tempio": Wilfried Daim, basandosi su un incontro tra Hitler e Liebenfels del 1909, mette in evidenza nel suo libro le strutture e le somiglianze dell'ideologia nazionalsocialista con il pensiero dell'ex monaco. Questo libro rivoluzionario porta una nuova dimensione al dibattito sul Nazionalsocialismo e dimostra l'importanza politica di una filosofia "cristiano-ariana" per il corso fatale della storia mondiale: Daim dimostra che Hitler trovò nella dottrina di Liebenfels un fondamento spirituale utile alla sua ideologia. Jörg Lanz von Liebenfels fu quindi l'ideologo del Führer, il quale sarebbe stato affascinato dalle teorie razziali di costui così come accadde per personaggi come Strindberg, Herzmanovsky-Orlando, Karl Kraus e Lord Kitchener.